



Cerca

in Tutto il Portale

Trova Fiere

HOMEPAGE

CHI SIAMO

PRIMA VISITA

MY EUROGROUP

LAVORA CON NOI

CONTATTI

Home » Canale Tematico - Lavoro e Previdenza » Approfondimenti » E' l'occupazione l'incognita 2010 per i distretti

Lavoro e Previdenza

E' l'occupazione l'incognita 2010 per i distretti

22.01.2010

Produzione e ordini, emergono i primi segni di ripresa.

C'è chi ha tenuto, dall'alimentare di Parma al vino siciliano, alle conserve di Nocera Inferiore e al tessile di Carpi. Ma anche i distretti italiani, punto di forza del tessuto imprenditoriale, hanno sofferto nel 2009 per la crisi, specie nella meccanica, la casa e la moda, con cali di fatturato ed export.

Ma per il 2010 già ci sono segnali di ripresa, anche se resta l'emergenza occupazione. Il giro di boa in senso positivo è dovuto ad una serie di fattori: **più attenzione alla qualità e al design, maggiore capacità innovativa, aver creato un marchio aziendale e potenziato l'assistenza post vendita e i servizi al cliente.**

Un riposizionamento che sta avvenendo non solo sul prodotto e sull'organizzazione aziendale ma anche sui mercati: si cercano **nuove nicchie**, dove è possibile, e si punta all'estero, a Paesi finora poco esplorati dalle PMI italiane, come il **Medio Oriente, la Cina, il Vietnam, il Nord Africa.**

È la fotografia che emerge dal primo rapporto dell'Osservatorio nazionale dei distretti italiani, frutto di un monitoraggio che ha coinvolto Confindustria, Unioncamere, Symbola, Intesa Sanpaolo, Banca d'Italia, Fondazione Edison, Istat e Censis, presentato a Roma, nella sede dell'Unioncamere. Sotto la lente, 92 distretti, 188mila imprese, 1,45 milioni di occupati.

Ma a rendere più difficile l'anno che si apre è il problema dell'occupazione: **il 42% delle imprese ha ridotto gli organici nel 2009**, una quota maggiore rispetto alle aziende che non sono collocate in aree distrettuali. E il **25% continuerà a farlo nel 2010**, un dato sempre ampio, anche se stavolta i distretti sono in linea con il resto del Paese e in miglioramento rispetto al 2009.

I dati sono recentissimi, ed emergono da un sondaggio che l'Unioncamere ha svolto a fine dicembre dell'anno scorso.

Il che vuol dire, comunque, che non bisogna abbassare la guardia, e che ci vorrà tempo prima di recuperare i livelli di produzione e occupazione pre-crisi. Sono molti i problemi economici che i distretti devono affrontare, come ha detto ieri Valter Tarazono, presidente della Federazione dei distretti italiani: **scarsa liquidità** per il 67% degli intervistati, **aumento dell'indebitamento** (50%), **problemi con il pagamento ai fornitori** (50%), **riduzione degli investimenti in macchinari e attrezzature** (45%), **ridimensionamento dei rapporti di subfornitura tra le imprese** (39,7%).

C'è stato anche un **calo dell'export**, nonostante la forte propensione dei distretti ad andare oltre confine: il Nord-Ovest è quello che ha avuto il calo maggiore, con -25,4%, seguito dal Centro, -22,4, dai distretti del Nord-Est, -17,8% e infine dal Sud, -10,3 per cento. In alcune aree ci sono state cifre anche maggiori: per esempio, le macchine agricole di Reggio-Modena hanno avuto un calo con punte fino al 30 per cento.

I distretti stanno facendo la loro parte. Il 29% ha puntato sul **contenimento dei prezzi**, il 19,3% sul **lancio di nuovi prodotti**, il 9,6% sull'**innovazione di prodotto**, il 10,4% sulla **ricerca di nuovi clienti**, il 9,6% sui **nuovi mercati**, il 3,3% sul **miglioramento della rete commerciale.**

Ciò che è emerso durante la presentazione del rapporto, con la testimonianza di leader di imprese come Elca (cappe da cucina), Prosciutterie Dok-Dall'Ava, Pieretti, (industria cartaria), è la difficoltà a fare impresa, a partire dalla **burocrazia**. E poi le **tasse**, come ha sottolineato il presidente di Unioncamere, Ferruccio Dardanelli: «I risultati dei sacrifici delle imprese dei distretti cominciano ad arrivare. Il 62% delle imprese intervistate dal nostro Centro studi ha previsto che a crisi riassorbita avrà raggiunto un livello di competitività superiore a quello di un anno fa».

I SERVIZI

**Finanza agevolata****Garanzia per il credito****Consulenza gestionale****Sistemi per la qualità****Internazionalizzazione****Formazione e risorse umane**

I PRODOTTI IN EVIDENZA

**ENERGIA**

Una scelta consapevole sul risparmio energetico.

**SICUREZZA**

A salvaguardia del capitale umano.



Il videogiornale on-line specializzato in temi di interesse per il mondo delle imprese.

In ogni caso, il modello distrettuale, conclude il rapporto, tiene.

Quasi il 60% degli intervistati lo considera la soluzione organizzativa migliore per affrontare il mercato e supplire alla piccola dimensione d'impresa.

Nicoletta Picchio

IL SOLE 24 ORE

[Versione stampabile](#) 

Copyright 2010 © Eurocons Consorzio di Imprese per la Consulenza Aziendale | P.IVA 06586550011 | [Condizioni generali](#) | [Privacy](#) | [Credits](#) | [Search Marketing: TSW](#) | [Webmaster](#)